

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

**ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI**

**28 Febbraio 2012
PRIMA CONVOCAZIONE**

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Dei soci della società “I Grandi Viaggi S.p.A.”, con sede in Milano – Via Della Moscova n. 36, capitale sociale versato Euro 23.400.000.= (ventitremilioniquattrocentomila), iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 297123, iscritta al REA al n. 1319276, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 09.82.47.90.159.

L’anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 10 in Milano presso Banca Popolare di Milano S.p.A., Sala delle Colonne, via S. Paolo n. 12 – viene convocata l’Assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Bilancio d’esercizio al 31 ottobre 2011, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2011.**
- 2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l’esercizio 1° novembre 2011 – 31 ottobre 2012.**
- 3. Nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2009-2010-2011 e determinazione dei relativi compensi.**

Assume la Presidenza dell’Assemblea, ai sensi dell’art. 12 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Luigi Clementi, il quale preliminarmente constata e dichiara che l’Assemblea dei Soci in sede ordinaria è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione alle ore 10.00 ed occorrendo per il giorno 28 marzo 2012 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul quotidiano MF – Milano Finanza in data 27 gennaio 2012, sul sito di Borsa Italiana Spa e sul sito internet della società.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, invita a redigere il verbale l'Avv. Eleonora Olivieri e sollecita, pertanto, l'Assemblea ad esprimere il proprio accordo per alzata di mano.

Prima di dare ingresso alla votazione, il Presidente constata e dichiara che sono presenti n. 9 (nove) azionisti aventi diritto, rappresentanti, in proprio e/o per delega, complessive n. 29.066.678 azioni pari al 64,59% del capitale sociale, di cui n. 1.632.500 azioni non aventi diritto di voto, e dà atto che l'Assemblea ordinaria è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'esito della votazione, il Presidente dichiara che l'Avv. Eleonora Olivieri è stata nominata Segretario dell'Assemblea all'unanimità dei voti dei soci.

Il Presidente constata e dichiara che:

- per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti, oltre al Presidente, i Signori Giovanni Borletti, Carlo Andrea Mortara, Antonio Ghio, Aldo Bassetti, dott. Lorenzo Riva, dott.ssa Corinne Clementi e Paolo Massimo Clementi, mentre ha giustificato l'assenza l'avv. Giorgio Alpeggiani;
- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Signori Angelo Pappadà (Presidente), Franco Ghiringhelli e Alfredo De Ninno.

Il Presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello Statuto sociale e che le apposite comunicazioni degli intermediari autorizzati ai fini dell'intervento alla presente Assemblea, sono state rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il Presidente comunica che, come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato Istifid Spa, società fiduciaria e di revisione, quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (in seguito il "Testo Unico della Finanza") e ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito internet il modulo per il conferimento

della delega. Il Presidente informa altresì che Istifid ha reso noto, in qualità di rappresentante designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea, dichiarando la propria intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni. In ragione dei rapporti contrattuali in essere tra Istifid, servizio organizzazione aziendale, e la società, relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di un conflitto di interessi, Istifid ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera.

Il Presidente precisa che, entro i termini di legge, sono state rilasciate al rappresentante designato dalla società n. 1 (una) delega dai legittimati all'esercizio del diritto di voto per complessive n. 10 (dieci) azioni.

Il Presidente chiede quindi al rappresentante designato di confermare che non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Interviene il rappresentante designato, dott. Simone Gerosa, il quale conferma che non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Riprende quindi la parola il Presidente, il quale precisa che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi degli art. 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente informa inoltre che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, a cura del personale autorizzato è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente informa che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori e che, similmente, la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti. La stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati nonché i supporti audio verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti.

Il Presidente ricorda, infine, che nei locali in cui si tiene l'Assemblea, non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni simili, senza specifica autorizzazione.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 23.400.000 suddiviso in n. 45.000.000 di azioni ordinarie del valore di Euro 0,52 ciascuna;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- per effetto degli intervenuti acquisti di azioni proprie autorizzati dall'assemblea, alla data odierna la società detiene n. 1.634.500 azioni proprie prive del diritto di voto, pari al 3,6322% del capitale sociale;
- ad oggi i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto de "I Grandi Viaggi Spa", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle

comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti

- MONFORTE & C. SRL, titolare di n. 24.146.698 azioni pari al 53,6593% del capitale sociale;
- REALMARGI SRL, titolare di n. 3.056.675 azioni pari al 6,7926% del capitale sociale;
- CLARIDEN LEU, titolare di n. 1.205.000 azioni pari al 2,6778% del capitale sociale;
- I GRANDI VIAGGI SPA, titolare di n. 1.634.500 azioni, pari al 3,6322% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali aventi ad oggetto azioni della società ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e comunica che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Il Presidente, nell'invitare i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ricorda che:

- ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza i soci che, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale sociale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo, del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato.

Il Presidente informa, inoltre, che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e

regolamentari e, in particolare, che sono state depositate presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché rese disponibili sul sito internet della società www.igrandiviaggi.it:

- a partire dal 26 gennaio 2012, la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Testo Unico della Finanza;
- a partire dal 6 febbraio 2012, la relazione finanziaria annuale comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato corredati dell'attestazione di cui all'art. 145-bis del Testo Unico della Finanza, la relazione degli amministratori sulla gestione, la relazione annuale sulla *corporate governance* comprensiva delle informazioni sugli assetti proprietari della società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza approvate dal consiglio di amministrazione del 20 gennaio 2012, nonché la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società incaricata della revisione del bilancio d'esercizio e consolidato.

Il Presidente informa, inoltre, che del deposito della predetta documentazione è stata data comunicazione al pubblico e che tutta la documentazione sopra elencata è stata inviata ai soci che ne hanno fatto richiesta nonché consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea.

Il Presidente precisa infine che detta documentazione sarà allegata in originale al verbale assembleare come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Presidente informa che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla società di revisione Reconta Ernst & Young Spa sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio di esercizio chiuso al 31 ottobre 2011, un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di Euro 33.113 oltre Iva e spese a fronte di n. 398 ore impiegate;

- per la revisione del bilancio consolidato per esercizio chiuso al 31 ottobre 2011 un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di Euro 17.046 oltre Iva e spese a fronte di n. 201 ore impiegate;
- per la revisione della relazione finanziaria semestrale un compenso (comprensivo dell'adeguamento Istat) di Euro 16.040, oltre Iva e spese, a fronte di n. 194 ore impiegate.

Il Presidente precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob e che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 149-duodecies del regolamento Consob Emittenti.

Il Presidente informa che:

- l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, verrà allegato al verbale quale parte integrante dello stesso, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze;
- l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

Il Presidente comunica che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento, pregando coloro che intenderanno intervenire, di prenotarsi dando il proprio nominativo e di contenere i propri interventi entro ragionevoli limiti di tempo e proponendo di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte, a fronte delle quali, su richiesta, sarà possibile una breve replica da parte dei soci.

Il Presidente informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea così come previsto dall'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, al termine di tutti gli interventi relativi a ciascun punto all'ordine del giorno, si procederà a dare risposta a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea alle quali la società non abbia già fornito risposta.

Il Presidente comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti della società e di società del gruppo e altri soggetti per assisterlo nel corso dei lavori assembleari.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni e, in particolare, fa presente che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano e che gli azionisti contrari o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione. Il Presidente ricorda che, all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di votazione, ovvero più schede, se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Il Presidente invita gli intervenuti in proprio o per delega a non abbandonare, nel limite del possibile, la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, in quanto in base al Regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione, pregando coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea al fine di rilevare l'ora di uscita.

Il Presidente fa, inoltre, presente e comunica che:

- nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede

non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede;

- nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;
- prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del **primo punto** posto all'Ordine del giorno, ricordando che, in merito alla presentazione del bilancio consolidato, non è prevista alcuna votazione.

Il Presidente ricorda ai presenti che, come riferito in apertura della presente assemblea, tutti i documenti predisposti dal consiglio di amministrazione e relativi ai punti di cui all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato ed i relativi allegati, incluse le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, sono stati depositati presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché rese disponibili sul sito internet della società all'indirizzo www.igrandiviaggi.it, nonché consegnati a tutti gli intervenuti alla presente assemblea nell'apposito fascicolo a stampa.

Il Presidente propone di omettere la lettura dei documenti contenuti nel fascicolo distribuito all'ingresso e in possesso di tutti i partecipanti all'assemblea, onde lasciare maggior spazio alla discussione, ad eccezione della parte conclusiva della relazione del collegio sindacale.

Prima di dare ingresso alla votazione, il Presidente constata e dichiara che sono presenti n. 9 (nove) azionisti aventi diritto, rappresentanti, in proprio e/o per delega, complessive n. 29.066.678 azioni pari al 64,59% del capitale sociale, di cui n. 1.632.500 azioni non aventi diritto di voto.

Su tale proposta gli intervenuti esprimono all'unanimità voto favorevole.

Il Presidente informa che la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 ottobre 2011, sia sul bilancio consolidato alla stessa data de I Grandi Viaggi Spa, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 6 febbraio 2012 e che la predetta società di revisione ha espresso giudizio “senza rilievi” con il bilancio di esercizio al 31 ottobre 2011 della relazione sulla gestione e giudizio “di coerenza” sulle informazioni di cui all’art. 123-bis, comma 1, lett. C), d), f), l) e m) e comma 2 lett. B), del Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il Presidente dà quindi lettura della sola proposta di deliberazione relativa al primo argomento all’ordine del giorno:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L’Assemblea degli Azionisti, udita la Relazione del Consiglio sulle proposte concernenti le materie poste all’ordine del giorno – parte ordinaria, preso atto di quanto contenuto nel fascicolo del bilancio d’esercizio,

delibera

- *di approvare il Bilancio d’esercizio, per l’esercizio sociale chiuso il 31 ottobre 2011, che chiude con un utile di Euro 1.644.084.;*
- *di approvare la proposta di destinazione dell’utile d’esercizio, pari ad Euro 1.644.084, come di seguito esposto:*
 - *alla riserva legale Euro 82.204;*
 - *a utili portati a nuovo il residuo ammontare pari ad Euro 1.561.880”.*

Il Presidente cede quindi la parola al presidente del collegio sindacale, dott. Angelo Pappadà

il quale dà lettura della parte conclusiva della relazione dei sindaci.

Riprende quindi la parola il Presidente, il quale apre la discussione.

Prende la parola l'azionista **Laudi Giuliano**, il quale osserva che sebbene il 2011 sia stato un anno molto difficile, il gruppo ha saputo fronteggiare al meglio le difficoltà ed esprime il proprio apprezzamento per la gestione della società, soprattutto sotto il profilo finanziario.

L'azionista Laudi chiede se è prevista la commercializzazione di nuovi prodotti destinati ad una diversa fascia di clienti.

Interviene quindi il socio **Carlo Braghero**, il quale, nel rilevare che non è stato dato atto che il presidente del collegio sindacale è arrivato alle ore 10.15, auspica che la verbalizzazione del suo intervento sia maggiormente analitica rispetto al passato. L'azionista Braghero informa di aver riscontrato delle difformità tra la documentazione reperita sul sito internet della società e il fascicolo oggi consegnato agli intervenuti e chiede al riguardo spiegazioni.

Con riferimento alle domande scritte fatte pervenire dagli azionisti, il socio Braghero si domanda se ne siano pervenute e se la società vi abbia già risposto, osservando che, in tale eventualità, dette risposte dovrebbero essere pubblicate ovvero riferite alla presente assemblea. L'azionista Braghero osserva che sarebbe auspicabile che si desse indicazione analitica della composizione degli organi sociali delle società controllate.

Il socio osserva poi che il prodotto "multivacanze" appare molto interessante ma rileva che non ne è stata a suo avviso data idonea pubblicità. Egli rileva, inoltre, che, a fronte di una riduzione delle spese del 9,52% i ricavi sono diminuiti del 12,6% e quindi si domanda se la struttura dei costi fissi non sia squilibrata.

L'azionista Braghero osserva che v'è stata contrazione del fatturato unicamente sui villaggi di proprietà, mentre il fatturato appare stabile con riguardo ai villaggi commercializzati, e si chiede pertanto se non siano stati fatti investimenti sbagliati su destinazioni che la clientela mostra di non apprezzare. L'azionista Braghero chiede a quali valori siano assicurati gli immobili presso la compagnia Navale Assicurazioni e, con particolare riferimento alla

Sampieri, chiede che vengano forniti opportuni chiarimenti e dettagli in merito agli acquisti di quote della società intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ciò anche con riferimento ai valori di avviamento ed al rimborso dei finanziamenti soci.

L'azionista Braghero rileva che la società continua a non distribuire dividendi e non ne comprende la ragione attesa la notevole liquidità presente nelle casse sociali, e chiede quindi il perché di una tale politica.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti, il socio Braghero chiede di sapere per quale ragione esso copra solo il 33% dell'esposizione.

Con riguardo alla società controllata Althaea Spa, il socio Braghero chiede quali provvedimenti siano stati adottati in considerazione del fatto che la società ha un patrimonio di soli €11.000.

Interviene l'azionista **Walter Sartori**, il quale rileva che il monte emolumenti del Consiglio di Amministrazione appare squilibrato rispetto ai risultati conseguiti dalla società nell'esercizio ed invita a voler parametrare l'emolumento del consiglio di amministrazione ai risultati della società, anche in considerazione del fatto che i soci non hanno percepito alcun dividendo. L'azionista Sartori osserva che la politica di contenimento dei costi adottata dalla società è senz'altro condivisibile, ma che sarebbe più equo che i sacrifici venissero ripartiti anche sui componenti del consiglio di amministrazione, il cui emolumento non dovrebbe superare il 20% dell'utile netto.

Il socio Sartori chiede poi se sia stata effettuata una perizia sul patrimonio immobiliare della società che ne evidenzi il valore. L'azionista Sartori esprime rammarico circa il fatto che la quotazione delle azioni della società non ne esprima il reale valore e auspica che venga chiesta alla Consob l'autorizzazione ad effettuare acquisti di azioni proprie in deroga ai vigenti limiti. L'azionista Sartori invita poi la società ad effettuare nuovi investimenti e ad approfittare delle quote di mercato lasciate dai concorrenti penalizzati dalla attuale fase congiunturale.

Nessun altro chiedendo di intervenire, prende la parola **il Presidente**, il quale, in merito alle domande formulate dai signori azionisti, precisa, innanzitutto, che si è deciso di riattivare la destinazione “Egitto”, che, compatibilmente con la situazione politica di quel Paese, ci si augura possa portare nuove quote di mercato. Quanto alla formula “multivacanze”, il Presidente precisa che si tratta di uno strumento volto alla fidelizzazione dei clienti, e che attualmente la società ha in essere all’incirca 4000 contratti con circa 12/15.000 clienti.

Quanto al calo del fatturato relativamente al prodotto “Italia”, il Presidente osserva che il cliente-tipo è rappresentato dalle famiglie, che, nell’attuale fase congiunturale, più di tutti hanno risentito degli effetti negativi della crisi economica.

Il Presidente conferma che la società ha attuato una politica volta alla riduzione dei costi, riduzione che, ovviamente, non può arrivare a comprimere la qualità dei servizi offerti.

Quanto al valore assicurativo dei beni immobili, il Presidente ricorda che occorre fare riferimento al valore di ricostruzione e che, a fronte di una situazione finanziaria positiva, la società ha in essere alcuni mutui i cui ammontari in termini finanziari vanno a controbilanciare la liquidità di cui pure la società dispone.

Il Presidente precisa che la società ha cercato di acquisire nuove quote di mercato rivolgendosi anche ai giovani, con prodotti a prezzi più bassi pur nella elevata qualità dei servizi offerti.

Quanto alla Sampieri, il Presidente ricorda che la società ha dovuto fronteggiare ben 12 cause, tutte vinte; il Presidente conferma altresì che alcuni soci della Sampieri hanno ceduto le proprie quote ad un prezzo coerente con l’avviamento, mentre non è da escludere che altri soci offriranno di vendere altre quote e che in tal caso si valuterà l’offerta.

In merito ai rischi accantonati in bilancio alla voce crediti, il Presidente precisa che essi si riferiscono esclusivamente a posizioni verso enti locali in Calabria, le cui prospettive di recupero appaiono quanto mai dubbie.

Con riguardo alla controllata Althaea, il Presidente, nel ricordare agli azionisti che si tratta di

una società che gestisce un albergo in Valle d'Aosta, li informa che si è già tenuta l'assemblea per il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale.

Dall'andamento delle vendite invernali non si ravvisa una rimonta del mercato, al contrario, e ciò ha indotto la società ad adottare un atteggiamento di particolare prudenza. Quanto alla valutazione del titolo in borsa, il Presidente ricorda come siano state adottate alcune iniziative, quale ad esempio l'acquisto di azioni proprie, ma fa presente come tali operazioni non siano di per sé risolutive. Il Presidente, comunque, cercherà di attivarsi presso Consob per poter procedere ad ulteriori acquisti di azioni proprie in deroga alle soglie di legge.

Con riferimento alle osservazioni circa l'ammontare degli emolumenti del consiglio di amministrazione, il Presidente precisa che, al riguardo, ci si è attenuti alle valutazioni del comitato per la remunerazione.

Circa le riferite difformità tra i documenti pubblicati sul sito della società e il fascicolo cartaceo distribuito ai presenti, il Presidente fa presente che i contenuti sono rigorosamente identici e che, tutt'al più potrà esserci stato un mero problema di impaginazione.

A questo punto, il Presidente dà lettura delle domande fatte pervenire per iscritto, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, dal socio **Fabris Carlo** e delle relative risposte.

Il socio Fabris ha dichiarato di denunciare al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile alcuni fatti ritenuti censurabili, e ha formulato al riguardo le seguenti domande.

Domanda : *“Nell'avviso di convocazione è indicato il seguente indirizzo di posta certificata per inviare la delega al rappresentante designato- (uso il copia ed incolla)- 2012assembleaZZ21@istifidpec.it. Detto indirizzo è errato e solo grazie al fatto che preoccupato per essermi ritornato il messaggio come non consegnato sono riuscito a trovare l'indirizzo corretto che, fortunatamente, è riportato anche sul modulo di delega del rappresentante designato. Inoltre nell'avviso di convocazione è indicato che la delega può essere conferita al rappresentante designato a condizione che la stessa pervenga in originale*

entro(omissis), non prevedendo minimamente che la stessa possa essere inviata mediante posta certificata, come fatto dal sottoscritto, e che la stessa, come fatto dal sottoscritto, oltre che firmata, il relativo file, sia stato firmato digitalmente addirittura con firma digitale visibile”.

A tale domanda il Presidente fornisce la seguente risposta : *“Si precisa che in data 27-01-2012 la convocazione dell’assemblea ordinaria dei soci è stata pubblicata, contestualmente all’annuncio pubblicato su Milano Finanza, ed unitamente al Modulo di Delega Ordinario ed al Modulo di Delega del Rappresentante Designato, sul sito istituzionale nella sezione Assemblee 2012. Al paragrafo “Intervento in Assemblea” della convocazione stessa viene indicato quanto segue : La delega può essere conferita, (omissis...) a condizione che pervenga, in originale, (omissis...) a mezzo raccomandata A/R presso la sede della Società, in Milano, viale Jenner n. 51, anticipata via fax (omissis...), ovvero tramite posta certificata all’indirizzo 2012assemblea.ZZ21@istifidpec.it”*

Domanda : *“Nel sito istituzionale della Società non sono pubblicati i verbali delle assemblee come è previsto dalla normativa (il sottoscritto pur avendo passato in rassegna tutte le pagine non li ho trovati – esiste solo il verbale dell’assemblea del 28 febbraio 2011, probabilmente inserito oggi in quanto ieri sera non l’avevo visto). Ritengo tale fatto censurabile”.*

A tale domanda il Presidente fornisce la seguente risposta: *“tutte le assemblee sono pubblicate sulla sezione “istituzional” del sito. In particolare le assemblee pubblicate sino al 31 dicembre 2010 risultano reperibili nella sezione Bilanci e Relazioni. A far data dal 1 gennaio 2011 è stata istituita una nuova sezione “Assemblee”. La prima assemblea inserita all’interno della sezione è l’assemblea straordinaria e ordinaria del 28 febbraio 2011. Attualmente è già presente la cartella Assemblee 2012, nella quale l’azionista ha potuto reperire i moduli di delega del Rappresentante designato”.*

Domanda : *“Per ultimo, sempre a norma dell’articolo 2408 del codice civile, denuncia quale*

fatti censurabili il comportamento del Collegio Sindacale che anziché rispondere puntualmente, come sarebbe suo dovere, alle denunce formulate da Soci a norma dell'articolo 2408 del codice civile, glissa, non risponde ed addirittura dichiara di non poter effettuare indagini sul proprio operato, probabilmente ben sapendo che non ha ottemperato a precise disposizioni normative e a precisi obblighi a cui il Collegio Sindacale è tenuto. Mi sento pertanto di invitarli, se non se la sentono di poter svolgere correttamente il loro compito, a rassegnare le dimissioni. Mi sembra che la denuncia fosse estremamente chiara: c'erano state denunce ex art. 2408 c.c. e il Collegio non ha risposto. Si è anche chiesto se lo stesso, come suo preciso obbligo, avesse segnalato ciò alla Consob ed anche su ciò nessuna risposta. Addirittura il Collegio sostiene che l'informativa fornita dagli amministratori riguardante i compensi riconosciuti ad amministratori de I Grandi Viaggi sia conforme alla normativa, cosa che ovviamente non è in quanto la normativa precisa che debba essere fornito il dettaglio, cioè quali società riconoscono compensi ed il loro ammontare cosa che chiaramente ancora non si sa relativamente al bilancio 2010 e nemmeno relativamente al bilancio 2011 infatti a pagina 88 del bilancio gli importi sono totali senza specifica delle società che erogano detti compensi sia per amministratori che per sindaci, pertanto reitero la denuncia ex art. 2408 c.c. anche riguardante il bilancio che viene posto in approvazione. Invito il Collegio a provvedere per quanto di sua competenza, riservandomi di informare la Consob sul comportamento tenuto in questi anni da parte del Collegio che ricordo dovrebbe -dico- dovrebbe essere a tutela di tutti gli azionisti e non solo dell'azionista di controllo che l'ha nominato".

A tale domanda il Presidente del Collegio Sindacale fornisce la seguente risposta: *"il collegio Sindacale si riserva di effettuare le opportune valutazioni ed i necessari approfondimenti in ordine ai fatti oggetto dell'odierna denuncia ex art. 2408 c.c., e fa rinvio, per quanto in precedenza già oggetto di denuncia, a quanto già chiarito e precisato nella relazione allegata al bilancio oggetto di approvazione da parte della presente assemblea".*

Domanda : *“Preliminarmente, si chiede se ci sono state richieste, contatti e quant’altro, compreso contatti informali con Consob e Borsa di cui noi azionisti non siamo informati e se si di che genere e cosa hanno riguardato. Inoltre se la Società è stata oggetto di ammende che sono state eventualmente irrogate dalla Consob, dalla Borsa Italiana SpA e/o da altre istituzioni”.*

A tale domanda il Presidente fornisce la seguente risposta: *“il Presidente comunica di non aver nulla da segnalare”.*

Domanda : *Passando al primo punto all’Ordine del Giorno 1. Bilancio d’esercizio al 31 ottobre 2011, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2011. Si chiede qual è lo stato del contenzioso passivo, cioè le cause intentate contro la Società suddivise tra cause lavoro, cause commerciali, ecc. e di quali importi trattasi”.*

A tale domanda il Presidente fornisce la seguente risposta : *“Si rimanda a quanto esposto nella Relazione Finanziaria Annuale alla voce 14.1 delle note al Bilancio Consolidato”.*

Domanda : *“Costo dell’assemblea sia come costi diretti che indiretti”.*

A tale domanda il Presidente fornisce la seguente risposta: *“i costi dell’assemblea sono riferibili alla verbalizzazione dell’assemblea (Euro 5/6.000), ai costi relativi all’assistenza di Istifid (euro 10.000), non viene pagato alcun affitto per la “sala delle colonne”.*

Domanda : *“Fringe benefits per gli amministratori”.*

A tale domanda il Presidente fornisce la seguente risposta: *“Non sono previsti fringe benefits per gli amministratori”.*

Domanda : *“Si chiede la situazione ad oggi delle azioni proprie in portafoglio della società e se nel corso dell’esercizio sono state fatte delle vendite oltre a quanto dichiarato a pagina 29 (che parla di soli acquisti). Dato che il prezzo medio è di circa 0,99 Euro mentre sul mercato valgono 0,7 siete contenti dell’affare? A chi sono stati delegati i poteri di operare sulle azioni*

proprie”.

A tale domanda il Presidente fornisce la seguente risposta: *“Non sono state effettuate a tutt’oggi vendite di azioni proprie. Alla data odierna la società possiede n.ro 1.634.500 azioni proprie. Il prezzo medio è calcolato considerando gli acquisti di azioni proprie effettuati negli ultimi tre anni (primo programma approvato nel febbraio 2009 e concluso ad agosto 2010 – secondo programma di acquisto approvato a febbraio 2011 ed attualmente in corso). Tale valore, quindi, non può essere paragonabile con il prezzo di mercato attuale, che riflette l’andamento negativo della Borsa, dovuto alla crisi economica in particolare dell’ultimo anno. E’ stato conferito a Banca AKROS l’incarico per la costituzione di un magazzino titoli in conformità alla prassi ammessa n. 2 di cui alla Delibera CONSOB N. 16839 del 19 marzo 2009 - così indicato dal comunicato stampa inviato a Borsa Italiana e pubblicato sul sito internet della società - sezione istituzionale -comunicati stampa - in data 01 aprile 2011”.*

Domanda: *“A pagina 77 si parla della locazione di un server da parte della Società Finstudio srl (parte correlata controllata dall’azionista di maggioranza) per l’importo di Euro 10.000, da quanto tempo si ha detto server in locazione? Non pensate che con detto importo lo comperate tranquillamente? Quali uffici sono in locazione, dove e con quali superfici per avere un costo annuo di ben 426.000 Euro?”.*

A tale domanda il Presidente fornisce la seguente risposta: *“Il server è in locazione dal 01 febbraio 1997 (Dal 01/02/2007 il contratto prevede una locazione annua di Euro 10.000). Il calcolatore supporta programmi meccanografici gestionali personalizzati per l’amministrazione, in particolare i programmi relativi ai controlli incrociati specifici per l’attività di tour operator della società, front office, back office e contabilità. Tali programmi possono essere trasferiti su server di nuova generazione solo con notevoli esborsi economici”.*

Riprende la parola il socio **Sartori Walter**, il quale osserva che basterebbe poco per evitare censure.

Interviene quindi l’azionista **Carlo Braghero** il quale ribadisce che ci sono delle difformità

tra i documenti pubblicati sul sito della società e il fascicolo cartaceo distribuito ai presenti e non capisce come ciò sia possibile atteso che i documenti presenti sul sito sono in formato “pdf”. L’azionista Braghero rileva, inoltre, che il Presidente non ha fornito alcune risposte con riguardo in particolare alla Sampieri e chiede quindi di sapere i valori ai quali sono state acquistate le quote dai soci di minoranza. In merito alla relazione del collegio sindacale, il socio Braghero ricorda che sono anni che egli attende una risposta in merito alle domande da lui formulate circa le procedure aziendali.

Riprende la parola il socio **Sartori Walter**, il quale chiede come sia andato a finire il contenzioso insorto dopo i fatti del G8, come sia stata riorganizzata la rete di vendita e se la società intende intraprendere qualche iniziativa per promuovere i propri prodotti all’estero.

Il Presidente risponde alle domande del socio Sartori, informando i presenti, innanzitutto, che, con riguardo al contenzioso insorto dopo i fatti del G8, la società è ancora in causa e che il giudizio è stato spostato per competenza a Cagliari. Quanto alla rete commerciale, il Presidente informa i presenti che sono stati assunti nuovi promotori, alcuni dei quali provenienti da Valtur. A tale riguardo, il Presidente precisa che Valtur ha notificato alla società un ricorso ex art. 700 c.p.c. per concorrenza sleale, che il Tribunale di Milano ha rigettato; pende attualmente reclamo al collegio che verrà discusso agli inizi di marzo. Quanto, infine, alla commercializzazione dei prodotti all’estero, il Presidente ricorda che la società è già attiva nel Canton Ticino e che sono in essere accordi raggiunti con motori di ricerca esteri che stanno dando buoni risultati. Il Presidente osserva che il momento è senz’altro difficile e che le politiche, anche fiscali, poste in essere dall’attuale esecutivo non vanno ad incentivare il turismo. Con riguardo a Sampieri, il Presidente ribadisce che sembrerebbero esserci altri soci intenzionati a cedere le proprie quote e che non è da escludere che si concluderanno altri accordi in tal senso a condizioni ancora da valutare e stabilire.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all’ordine del giorno e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui

è stata data lettura.

Prima di aprire le votazioni il Presidente alle ore 11.30 chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze invitando gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 10 azionisti, portatori di n. 29.066.728= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 64,59% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione per alzata di mano della proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col **voto favorevole di n. 6 soci** portatori, in proprio o per delega, di n. 27.434.148= azioni ordinarie, pari al 99,9997% del capitale rappresentato in assemblea, **contrario n. 1** socio e precisamente Fabris Carlo portatore di n. 10= azioni pari al 0,0000% del capitale rappresentato in assemblea, **astenuti n. 2 soci** e precisamente Braghero Carlo Maria portatore di n. 20= azioni ordinarie pari al 0,0001% del capitale rappresentato in assemblea e Sartori Walter portatori di n. 50= azioni ordinarie, pari al 0,0002% del capitale rappresentato in assemblea,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2011, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2011;
- di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 1.644.084, come di seguito esposto:
 - ✓ alla riserva legale Euro 82.204;
 - ✓ a utili portati a nuovo il residuo ammontare pari ad Euro 1.561.880.
- di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2011 del Gruppo.

Il Presidente comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto

favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

* * * *

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno: Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2011– 31 ottobre 2012, dando lettura della sola proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'ordine del giorno:

“Signori Azionisti, vi ricordiamo che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 dello Statuto sociale vigente, l'assemblea ordinaria assegna ai componenti del consiglio di amministrazione un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea andrà a deliberare. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito al compenso spettante all'organo amministrativo per l'esercizio 1° novembre 2011– 31 ottobre 2012, determinandolo in complessivi Euro 800.000 come proposto dal Comitato per la Remunerazione”.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all'Avv. Olivieri.

Chiede la parola il socio **Sartori Walter** il quale chiede chiarimenti in merito alla voce “altri compensi” e il Presidente precisa che si tratta dei compensi versati dalle società controllate così come identificate nell'elenco presente nel fascicolo di bilancio.

Interviene il socio **Marino Tommaso**, il quale osserva che gli emolumenti del consiglio sono gli stessi del precedente esercizio quando i risultati conseguiti dalla società no e si domanda quindi se non sarebbe il caso di ridurre l'ammontare degli emolumenti in considerazione dei risultati conseguiti dalla società.

A tale riguardo, il Presidente fa presente che con riguardo alla determinazione dell'ammontare dell'emolumento ci si è adeguati a quanto stabilito dal Comitato per la Remunerazione. Interviene il consigliere Bassetti che, quale presidente del Comitato per la Remunerazione, ricorda ai presenti che nello scorso esercizio era stata già approvata una riduzione

dell'emolumento nell'ordine del 20% e che quest'anno non si è ritenuto di procedere ad un'ulteriore decurtazione in considerazione del fatto che l'impegno profuso dagli amministratori, anche in considerazione del difficile momento che il mercato attraversa, è stato molto intenso e che, conseguentemente, l'ammontare degli emolumenti appare congruo ed adeguato.

Interviene il socio **Marino Tommaso**, il quale osserva che il consiglio di amministrazione non è vincolato alle determinazioni del Comitato per la Remunerazione, ben potendo procedere ad una riduzione del proprio compenso.

Prende quindi la parola il socio **Sartori Walter**, il quale, con riguardo all'intervento del consigliere Bassetti, dichiara di concordare con il fatto che l'emolumento va rapportato anche all'impegno professionale che i consiglieri mettono nella gestione della società, ma ritiene che ciò che alla fine conta maggiormente è il risultato conseguito, sicché ove esso manchi anche i compensi devono subire una decurtazione. Il socio Sartori osserva, infine, che l'emolumento del Presidente è eccessivo anche in considerazione di quanto egli percepisce anche dalle società controllate.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente, alle ore 12.00, pone in votazione la predetta proposta.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 10 azionisti, portatori di n. 29.066.728= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 64,59% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione per alzata di mano la proposta in argomento, rinnovando la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto.

L'assemblea, col **voto favorevole di n. 5 soci** portatori, in proprio o per delega, di n. 27.405.928= azioni ordinarie, pari al 99,8968% del capitale rappresentato in assemblea, **contrari n. 4 soci** e precisamente Braghero Carlo Maria, portatore di n. 20= azioni, pari al 0,0001% del capitale rappresentato in assemblea, Sartori Walter, portatore di n. 28.220=

azioni, pari al 0,1029% del capitale rappresentato in assemblea, Marino Tommaso portatore di n. 50= azioni, pari al 0,0002% del capitale rappresentato in assemblea e Fabris Carlo, portatore di n. 10= azioni, pari al 0,0000% del capitale rappresentato in assemblea

DELIBERA

di determinare in Euro 800.000 il compenso da attribuirsi complessivamente ai Consiglieri d'Amministrazione per l'esercizio 1° novembre 2011 – 31 ottobre 2012, così come proposto dal Comitato per la Remunerazione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per distribuire il compenso stabilito tra i suoi singoli membri.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno più chiedendo la parola, l'assemblea si scioglie alle ore 12.05.

Il Presidente

Il Segretario
